



Club Alpino Italiano

Sezione di Firenze

Via del Mezzetta, 2/m
Tel./fax 055.6120467 www.caifirenze.it



2 GIUGNO 2018

APUANE DIMENTICATE

SALITA ALLA TAMBURA LUNGO LA VIA DI LIZZA DELLE GRUZZE, NELLA VALLE DI RESCETO (MS). DISCESA PER LA VIA VANDELLI PASSANDO PER IL RIFUGIO CONTI.



Le cave delle Gruzze sono fra le più alte delle Alpi Apuane. Si trovano sul crinale che collega l'Alto di Sella con la Tambura, nei pressi della Focetta dell'Acqua Fredda (1585 m). L'omonima lizza che le collegava a Resceto, percorreva il canale dei Vernacchi e il canale della Neve. In alcune descrizioni quest'ultimo canale lo si trova erroneamente indicato con il nome di Piastriccioni che è invece quello parallelo più a sud. L'escavazione delle Gruzze fu il frutto della ricerca di affioramenti marmorei a quote sempre maggiori fatta negli anni tra 1860 ed il 1900. L'attività iniziò con l'atto di concessione rilasciato ai carraresi Napoleone e Francesco Nicoli nel 1872. Sulla lunga via di lizza, con il dislivello di circa 1100 m, negli anni 1931-32 fu sperimentato un sistema di lizzatura meccanica. Dalla Selvarella, poco sotto le cave, fino a Resceto fu realizzato un impianto con piano inclinato tipo funicolare con due carrelli va e vieni, forse il più lungo delle Apuane. Successivamente fu dismesso.

PROGRAMMA

Dall'abitato di Resceto (485 mt), scendiamo dirigendoci verso lo sbocco del Canale dei Vernacchi. Il segnavia CAI è il numero 165 che seguiremo fino in cima.

Seguiamo la traccia e arriviamo ad un incrocio di sentieri, nei pressi di una fonte. A sinistra troviamo il sentiero 164 che si dirige verso il Canale dei Campaniletti e raggiunge il rifugio Conti, poco dopo a destra inizia il sentiero 160 che raggiunge la cava dei Bagnoli e la cima del Sella.

Sulla confluenza con il Canale della Neve, troviamo un'opera particolare e forse unica nelle vie di lizza: il ponte Pisciarotto, un alto ponte che raccorda la diversa pendenza della lizza nell'attraversamento del Canale della Neve. Continuiamo sul sentiero 165 che in qualche punto non segue fedelmente la lizza. Un tratto ripido in un bosco fitto impone attenzione ed in breve raggiungiamo lo sperone orizzontale della Selvarella (1355 mt). Qui è presente il vecchio fabbricato in cui c'erano i locali dei cavaatori e gli apparati di servizio della funicolare con l'argano e il motore. In questa parte finale è intagliata nel versante roccioso ed ha una pendenza di circa il 50 per cento ma l'esposizione e la prospettiva la rendono più ripida di quanto realmente sia. Arriviamo infine alla Cava Gruzze. Dall'edificio in disuso nella cava bassa, si raggiunge in breve con un altro tratto ripido, la seconda cava situata nei pressi della Focetta dell'Acquafredda (1585 mt) sul crinale tra l'Alto di Sella e la Tambura. Dal colle seguiamo verso nord lo spartiacque, facendo attenzione all'esposizione, aggirando successivamente il Monte Focoletta e raggiungendo il Passo della Tambura (1620m). Il passo è attraversato dalla storica Via Vandelli che congiungeva Modena a Massa. Nel valico è evidente lo sbancamento fatto per il passaggio dell'antica strada. Se il tempo è sufficiente, dal passo prendiamo il sentiero 148 e raggiungiamo la cima della Tambura (1890m).

Ritorniamo quindi al passo della Tambura e seguiamo Via Vandelli verso Resceto segnata come sentiero CAI 35. All'altezza di un caratteristico intaglio chiamato la Finestra c'è il bivio dove in pochi minuti possiamo raggiungere il rifugio Conti da dove si può ammirare tutto il versante SO dell'Alto di Sella con la lizza appena percorsa. Riprendiamo la Via Vandelli e continuando lungamente la discesa sui numerosi tornati ritorniamo a Resceto da dove siamo partiti.

Dislivello salita/discesa: circa **1400 mt**,
Difficoltà: EE la salita, E la discesa

L'itinerario non presenta difficoltà tecniche particolari. È necessario comunque un buon allenamento, tenuto conto della lunghezza dell'escursione.

Tempi: circa 8,00 ore escluso le soste; i tempi di cammino sono indicativi e non considerano le soste.

Equipaggiamento: abbigliamento da escursionismo in montagna. Scarponi con suola scolpita.

Partecipazione: la gita sarà fatta con un numero minimo di 8 partecipanti e un massimo di 25.

Viaggio: in auto con posti condivisi; **ritrovo e partenza:** ore 06:15 parcheggio mercato ortofrutticolo di Novoli

Pranzo: a sacco.

Presentazione della gita: giovedì 31 maggio 2018 alle ore 21:15 in sede sarà fatta la presentazione della gita.

Quota di adesione: la quota di partecipazione soci CAI: **€4,00**, non soci CAI: **€13,00** e comprende: assistenza e organizzazione, per i non soci CAI anche l'assicurazione.

Informazioni e iscrizioni: presso la Sezione di Firenze nell'orario di apertura della sede e-mail: segreteria@caifirenze.it tel. 055 6120467. All'atto dell'iscrizione comunicare: nome e cognome – se socio CAI, la Sezione di appartenenza – I non soci CAI anche la data di nascita.

IMPORTANTE: comunicare e-mail e telefono cellulare. Chiusura delle iscrizioni: giovedì 31 maggio 2018

Accompagnatori: Alfio Ciabatti 329 6267740; Italo Benini 335 1052294; Gli accompagnatori si riservano di modificare a loro insindacabile giudizio il programma o annullare l'escursione, nel caso si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti. Consultare il regolamento gite della Sezione di Firenze.